

ABBONAMENTI
 Anno L. 50 Semestre L. 25
 Trimestre L. 13

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la **Unione Pubblicità Italiana**,
 Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
 di altezza: Nella pubblicità occa-
 sionale, finanziaria: pagina di
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
 Pubblicità in abbonamento: pa-
 gina di testo L. 0.50; Cronaca
 L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Convegno socialista di Trieste

Prevalenze moderate

TRIESTE, 6. — Come da annuncio, i deputati socialisti giunsero ieri nella città. I vari gruppi di fascisti salutarono intanto percorrendo le strade gridando « Viva il Re! Viva l'Italia ». Nessun incidente grave è da segnalare. Durante la seduta iniziale del Congresso, sotto la presidenza di Bacci, fu parlato Passigli che ha tentato operatamente una conciliazione tra i friulani e sloveni ed ha inveito contro il partito militare e contro la mancanza di iniziativa della questione adriatica. Dopo un emendamento proposto dall'on. Treves, Dnati presentò un ordine del giorno che venne approvato in base all'esposto della situazione Russa dal rivoluzionario Bombacci fu molto freddamente.

Dirigenti della « Fiat » dimissionari

TORINO, 6. — È assicurato che il signor Agnelli amministratore delegato e direttore generale degli stabilimenti « Fiat » ing. Fornaca hanno presentato le dimissioni dalle rispettive cariche. Secondo quanto si può sapere, risultano motivate tali dimissioni dal fatto che gli operai hanno creato una situazione insostenibile con il loro comportamento sprezzante verso i dirigenti. La proposta di passaggio a cooperazione della « Fiat » dovrà essere discussa all'assemblea generale degli azionisti.

Dirigenti tedeschi a Giolitti

BERLINO, 6. — Il « Berliner Tageblatt » nota che il grande progresso politico sociale attuato dall'on. Giolitti si è realizzato senza spargimento di sangue e ciò costituisce un fatto eccezionale nella storia del movimento di lavoro internazionale.

Condizioni proposte dalla Russia a Riga

RIGA, 6. — Da Riga giungono alcune notizie che lascerebbero credere molto prossima la fine delle trattative e la conclusione di un armistizio. Le condizioni presentate dalla delegazione russa ai polacchi sarebbero le seguenti: a) I trattati conclusi fra le due parti riconoscano la sovranità della Lituania, della Rutenia bianca e dell'Ucraina.

Essi riconoscono in linea di principio anche l'indipendenza della Georgia, la cui sorte dovrà essere decisa attraverso un plebiscito.

La Russia riconosce la sovranità della Polonia.

Le parti contraenti riconoscono rispettivamente forma repubblicana e democratica, tanto in Polonia come in Romania.

In seguito alla demarcazione dei polacchi ricevono la linea ferroviaria di Bielsostok-Brest.

Trattato provvisorio tra Soviet e Polonia

VIENNA, 6. — I capi delle delegazioni di Russia hanno deciso di firmare un trattato preliminare di armistizio entro venerdì prossimo.

Giughera si apprezza la politica estera dell'Italia

VIENNA, 6. — Il « Manchester Guardian » si duole che non si sia data maggiore pubblicità alla circolare ministeriale di retto criterio inviata dal ministro degli Affari Esteri italiano ai rappresentanti diplomatici all'Europa per prepararli di appoggiare in tutto e per tutto l'interesse della causa della pace delle Nazioni. Il documento del giornale, e precisamente la parte di quella simpatica circolare riguardante ai bisogni e alle esigenze attuali del mondo che ha

fatto così frequentemente difetto agli alleati quando hanno dovuto prendere delle decisioni, sebbene gli uomini di Stato occidentali non abbiano mai mancato di fare professione di questo genere. Occorre rilevare nella circolare del conte Sforza che le parole e le intenzioni del Governo italiano sono costantemente accompagnate dagli atti. Decore riconoscere che il conte Sforza ha dimostrato zelo e sincerità creando in seno al suo Ministero una sezione speciale destinata a studiare esclusivamente i problemi che interessano la società delle Nazioni.

Il Nunzio ungherese presenta le credenziali

L'Austria domanda truppe interalleate e neutre

BUDAPEST, 6. — Mons. Scloppe, Nunzio pontificio, si recò a far visita al ministro degli Affari Esteri conte Csaky al quale ha presentato le credenziali. La conferenza degli Ambasciatori ha opposto un diniego alla domanda austriaca di occupazione della zona del plebiscito carinziano da parte delle interalleate. Circa l'occupazione da parte di truppe neutre, nessuna decisione è ancora stata presa. Il Ministero degli Esteri ha incaricato il Ministro Austriaco a Parigi di rinnovare urgentemente presso la conferenza degli ambasciatori la domanda di inviare truppe interalleate e neutre.

Giudizi sull'Ungheria attribuiti al Nunzio Apostolico

BUDAPEST, 6. — Una informazione del « Correspondence Bureau » dice che il Nunzio Apostolico mons. Schioppa ha dichiarato ai giornalisti inglesi che egli ha trovato nell'Ungheria una nazione che ha fede nella giustizia. Gli ungheresi, ha detto Mons. Schioppa, sono sicuri che la causa giusta trionferà e non nutrono nessun sentimento di vendetta o rivincita.

LE OPERAZIONI DEL GEN. WRANGEL

SEBASTOPOLI, 6. — Un comunicato sulle operazioni dell'esercito di Wrangel dice: Le truppe di Wrangel sconfissero i bolscevichi a nord di Volnovahka. Occuparono Petrowsk, Novospovah sul litorale del mare Azov, catturando 4000 prigionieri e 12 cannoni. L'offensiva dei bolscevichi a sud di Simeonovka è fallita.

COSTANTINOPOLI, 6. — Un comunicato dell'« S. M. del generale Wrangel annuncia che le sue truppe hanno occupato Mariepol facendo 10 mila prigionieri e grande bottino.

I metodi persuasivi del bolscevismo

NEW-YORK, 6. — È annunciato l'arrivo di 339636 dollari in oro dalla Russia dei Sovieti. Verosimilmente è parte dei fondi destinato alla propaganda comunista nel Nord America. È stata aperta una inchiesta per assicurare il colpevole alla giustizia.

Un colossale incendio a Manila

LONDRA, 6. — Un disastro a Manila in data 3 ottobre al « Times » annunciava che gli edifici del Senato del Tesoro e della Zecca sono in preda alle fiamme. Malgrado tutti gli sforzi si teme che gli edifici stessi vengano interamente distrutti.

Il « Bill » presentato dal Governo non verrà modificato

LONDRA, 6. — Commentando la lettera di Asquith il « Times » dice che nei circoli ufficiali si dichiara che il Governo non si allontana dalla sua linea di condotta malgrado le obiezioni formulate dall'opposizione. Il Gabinetto ha almeno il gruppo in seno al Gabinetto e al « War-Office » i cui membri sono principalmente responsabili della politica di rappresaglie. Iersera, a quanto si crede, perché il « Bill » del Governo presentato alla Camera dei Comuni non venga modificato.

Il carbone tedesco all'Italia

PARIGI, 6. — Il ministro delle Finanze ha riferito al Consiglio dei Ministri relativamente ai negoziati condotti dalla Commissione per la riparazione per regolare gli anticipi sulle con segne di carbone, previsti dagli accordi di Spa e di Boulogne. Il rimborso dei buoni negoziabili rimessi dalla Germania agli alleati avrà luogo il 1.º maggio

Le scomuniche del partito socialista

L'inecorreggibile Turati

Ripetiamo le condanne:
 « La Direzione del Partito, esaminata l'attività politica parlamentare e giornalistica del deputato Francesco Cicotti;
 ritenuto che essa — in modo speciale per le replicate ed ostentate manifestazioni di carattere collaborazionista e ministerialista — è in aperto e stridente contrasto col programma di Bologna e lode visibilmente quella disciplina di Partito che gli stessi massimalisti unitari dichiararono d'accettare al detto Congresso;
 deplora questa azione politica e la denuncia al prossimo Congresso per le definitive sanzioni ».

La Direzione del Partito, prese in esame le ultime manifestazioni parlamentari dell'on. Turati e segnatamente il suo ordine del giorno poscia ritirato dietro istanza del Direttore del Gruppo, e il suo discorso dell'ultima tornata parlamentare in evidente e dichiarato contrasto col programma del Partito;

visto che il Direttorio del Gruppo immediatamente per ciò che si riferisce ai riflessi politici parlamentari, ha dichiarato il proprio dissenso dall'atteggiamento del Turati, avocando a sé il giudizio circa la manifesta indisciplina del deputato socialista, tanto più grave, quanto più alta è la stima personale di cui egli è circondato;

afferma che Filippo Turati, così facendo, s'è messo fuori della direttiva e della disciplina del Partito, e affida al prossimo Congresso il compito delle necessarie sanzioni ».

Vittorie popolari nelle elezioni amministrative

I popolari hanno conquistato la maggioranza dei posti ai Consigli provinciali in tutte le provincie del Veneto, eccezione fatta per Belluno dove la lista liberale-democratica ha avuto la prevalenza.

Nella quasi totalità dei Comuni del Veneto i popolari sono vincitori: la minoranza è toccata in alcuni posti ai socialisti.

In Lombardia nel mandamento di Rho abbiamo ottenuto una splendida vittoria sugli altri partiti. Sul municipio del capoluogo sventolava bandiera bianca. Gli operai degli stabilimenti hanno percorso la città cantando i nostri inni.

A Vicenza i popolari hanno avuto la maggioranza in tutti i comuni eccezione fatta per il capoluogo.

Nel mandamento di Milano il candidato popolare nelle elezioni provinciali Giovanni Molinari ha ottenuto una netta prevalenza di voti.

A Bobbio ed Ottone tutti i comuni furono conquistati dai popolari. Ad Ottone è riuscito il popolare Carboni mentre a Bobbio è riuscito per 200 voti il candidato socialista contro il liberale Della Cella.

A Brescia brillanti vittorie popolari nel mandamento di Edolo.

In Piemonte ottime affermazioni dei nostri nella Provincia di Torino ove ebbero la maggioranza a Lanzo Torinese ed in molti posti la minoranza.

L'on. Bertone sottosegretario alle Finanze ha ottenuto vittoria a Frabosa Violonova (Cuneo) Giolitti ha avuto una enorme maggioranza sul competitor socialista.

Nel Napoletano i liberali sono in prevalenza contro i socialisti.

Nelle Romagne notevoli affermazioni popolari e parecchie vittorie.

In Toscana i popolari hanno vinto contro i socialisti a Figline val d'Arno ed a Firenze con grande maggioranza dopo vivacissima lotta.

È accentuata una diminuzione di voti dalle elezioni politiche per i socialisti ed i liberali mentre il partito popolare va conquistando nuovi seggi ed affermandosi notevolmente.

IN BREVE

107 poliziotti uccisi, 172 feriti soldati uccisi 15 feriti 57 borghesi 25 feriti 77 sono i risultati ufficiali della guerra civile in Irlanda.

È caduto malamente dall'aereo il tenente dei bersaglieri Fausto Noe a Besozzo (Varese). È rimasto cadavere sull'istante.

Giolitti s'è recato per una settimana a Cavovir in villeggiatura.

Un aereo quadrato e senza coda è stato ideato da un inglese. Questo velivolo avrebbe una potenzialità fortissima e potrebbe rimanere anche immobile nell'aria per parecchi minuti.

Un contraddittorio occasionale in campagna

Mi trovavo l'altro ieri sera a Moruzzo coll'amico prof. Biavaschi. Non occorre chiedere il perché in questo mese di passione elettorale. Essendo assente la persona che cercavamo ci recammo nella più vicina osteria, capitando in mezzo ad un gruppo di operai che attendevano un conferenziere socialista, certo Infanti.

Il programma del comizio si arricchiva così di un nuovo numero imprevisto: il contraddittorio.

IL TENORE DI PROPAGANDA SOCIALISTA.

Udendo l'Infanti potei rendermi conto dell'abile, misurata, reticente propaganda socialista.

Egli disse che i socialisti danno l'assalto ai Comuni ed alle Provincie, senza far balenare programmi. I programmi li lasciano ai popolari che, giunti al potere, non li potranno realizzare, ma li sciorinano oggi per speculazione elettorale. I socialisti promettono una sola cosa: giunti al Comune ne faranno un ente socialista, amministreranno socialisticamente.

E che vuol dire « amministrare socialisticamente »? Il prudente Infanti non si spiegò meglio.

Preferì invece fare una carica a fondo contro i Popolari, responsabili della guerra disastrosa; sempre alleati dei padroni, autori di tutti i mali verificatisi fin qui.

I popolari sono gli eterni Krumiri, disse l'Infanti. Così nella recente lotta metallurgica asseccarono tardi il movimento socialista che ottenne la vittoria del controllo sulle fabbriche.

Accusano i socialisti di essere contro la famiglia perché abbiamo proposto la legge del divorzio. Ma vi ingannano; vanno estorcendo firme alle dome contro il divorzio, prospettandolo quale non è. Il divorzio è limitato ai casi del

congiuge condannato a trent'anni di galera e a qualche altro pietosissimo caso. Queste le idee principali dell'oratore socialista.

IL PROF. BIAVASCHI.

chiese la parola e con molti dati di fatto ribatté brillantemente parecchi spunti della concione. Non avete programma — egli disse — preziosa confessione uscita dalla vostra stessa bocca. L'elettore dovrà votare dunque alla cieca, fidando se alla deriva cui vorranno condurlo gli eletti. Così non può accontentarsi l'elettore cosciente.

Ci avete detto solo che farete dei Comuni degli enti socialisti. Ora dirò io che vuol dire socialismo. Ed espone le teorie comuniste, quali furono applicate in Ungheria e lo sono in Russia.

Passò poscia in difendere il Partito Popolare. Voi ci accusate, disse, di colpe commesse quando il Partito non era nato. Il Partito risponde dei suoi atti, dacché è nato al principio del 1919. Che cosa avete fatto voi, Deputati socialisti? Nulla. Vi siete chiusi in una rigida opposizione, infeconda, sterile. Ora colto star a deplorare i mali della guerra non ci si rimedia. Il Partito Popolare invece collaborò al Governo, ma per strappare tante riforme democratiche: imposta progressiva, imposta sul capitale coll'esenzione fino alle 50000; modifica della tassa sul vino; confisca dei soprappiù di guerra, tassa sul lusso, nominatività dei titoli, ecc. ecc.

Ribatté poi con efficacia sul divorzio e su altri punti.

Naturalmente in un giorno non si può realizzare tutto il programma; si può procedere solo per gradi; noi additiamo all'elettore la via per la quale intendiamo procedere.

CONTRADDITTORIO SERRATO.

A questo punto l'Infanti rimproverò il prof. Biavaschi di essere troppo lun-

go usando il solito vostro artificio nei contraddittori e ne succedette un contraddittorio serrato. L'uditorio composto totalmente di rossi spalleggiava l'Infanti e ostruzionava il Biavaschi.

Quando ad un certo punto l'Infanti sostenne che i contadini friulani erano stati traditi dalle leghe bianche, non mi potei trattenere e chiesi la parola.

CONTRADDITTORIO OSTUZZI.

— L'oratore — dissi — che non conosco...
 — Infanti...
 — Tanto piacere... ha fatto una grave affermazione, ha detto che i contadini sono stati traditi dalle Leghe bianche. Ora io ricordo storia recente: mentre le Leghe bianche sostenevano una colossale agitazione per ottenere di massima la fittanza libera, i socialisti si sono messi di mezzo accettando senz'altro tutti e tre i patti.

— Voi eravate potenti, dice l'Infanti, e noi eravamo pochi o almeno ci dicevate pochi. Perché avete ceduto? Da altra parte da gran tempo noi sollecitavamo l'Agraria a migliorare i patti. E' vero; date le nostre finalità non ci interessava una forma di patto più che l'altra (applausi).

— I vostri applausi, o operai, li ritengo rivolti a me perché il vostro oratore non ha fatto che confermare la mia grave accusa che i socialisti, mentre decine di migliaia di lavoratori della terra lottavano pel patto a fittanza, hanno scientemente e colpevolmente aperta la breccia con l'accettazione di tutti e tre i patti. Non è possibile d'altronde che le trattative dei socialisti abbiano avuto inizio molto prima perché l'Agraria appena allora aveva deciso di trattare con le organizzazioni.

Ricordo ancora che i socialisti erano partiti in lotta, dopo di noi, con la esclusiva fittanza libera. Voi dunque avete compiuta opera di Krumiraggio. Per quanto esigete le vostre forze rappresentavano sempre una falla che avrebbe permesso l'accerchiamento.

Avete accusato i cattolici di alleanze elettorali coi borghesi nel passato. Ma voi socialisti di Udine non avete più votato con il democristiano Girardini e la amministrazione Peelle?

Ed ora mi si permetta di dire qualcosa nei riguardi della guerra del Partito Popolare e dei sacerdoti. Il Partito Popolare nacque dopo la guerra. Però noi rispondiamo degli atti degli uomini che poi furono esponenti del Partito Popolare. E prima rispondo di me. Io durante la neutralità, direttore d'un quotidiano cattolico, dimostrai le mie antipatie per la guerra. Prima che scoppiasse fu chiamato sotto le armi con pretesto personale con molti mesi d'anticipo sulla mia classe, mentre la redazione del mio giornale veniva — essa sola — presa di mira dagli interventisti. Se, scoppiata la guerra, come cappellano militare ho confortato i miei soldati in trincea, li ho spronati a combattere col mio esempio, non credo che neanche i socialisti mi possano condannare; perché anche per il soldato l'essere coraggioso nel momento della lotta costituiva la sua salvezza e la salvezza della Nazione.

Voi socialisti non volete sentire la parola « Nazione »; ebbene diciamo la salvezza delle nostre famiglie, delle nostre mamme, delle nostre sorelle, delle donne, dei bambini che avevamo lasciati a casa.

Il clero ed i cattolici del Friuli erano e sono dei miei stessi sentimenti; lo dimostrano gli internamenti, le vessazioni cui furono sottoposti più che non gli appartenenti allo stesso Partito Socialista. Speriamo che non si faccia una colpa al clero ed ai cattolici di aver cooperato anche la guerra non si trasformasse in sconfitta; perché la sconfitta avrebbe fatto soffrire alle nostre famiglie gli orrori che soffrono ora le famiglie austriache.

— Riconosco — ribatté l'Infanti — quanto ha detto don Ostuzzi: è verissimo. Ma noi badiamo agli esponenti...
 — Io ho fatto 30 mesi di trincea, interrompe un rosso.

— E lei non fu in trincea.
 — Io, oltre al resto, — rispondo io — ho fatto il Grappa nei primi mesi dopo l'invasione e fui prigioniero, ciò che Lei, forse, non può vantare.

— ... Noi badiamo agli esponenti — riprende l'Infanti — Ed esponenti erano Padre Semeria e Padre Gemelli che dicevano « santa e divina la guerra ».

— Padre Gemelli e Semeria agivano sotto la loro responsabilità personale. Non avevano come non hanno un posto eminente nella gerarchia cattolica né nel Partito Popolare. Simili espressioni non se le hanno dette; le ho sentite rifire anch'io da sacerdoti e cattolici friulani che le riprovavano con

indignazione. Eventuali responsabilità di cappellani di Cadorna non possono farsi risalire ad una massa, quale quella dei cattolici che non attendevano ad altro se non alle reiterate e sapientissime manifestazioni per una pace di giustizia che promanavano dall'Unica Internazionale rimasta viva — la vostra, o socialisti, era morta; dall'Augusto Pontefice. Ad ogni modo (l'oratore socialista antecedentemente aveva detto di non voler discutere fatti singoli, ma lo indirizzo collettivo) siete voi ora che con Semeria e Gemelli vi aggrappate a fatti singoli.

— Ma voi — dice l'Infanti — prima della costituzione del Partito Popolare avevate alla Camera una ventina di cattolici deputati, i quali durante la neutralità furono sì neutralisti condizionati, ma scoppata la guerra...
 — Scoppiata la guerra ne votarono i crediti, collaborarono alla vittoria. Se, nonostante la vittoria ci trovavamo così male, quanto male non ci saremmo trovati con una sconfitta? Mi dica il nome d'un cattolico deputato che sia stato guerraiolo.

— Eh tanti! Adesso non ricorderei!
 — Le dirò io un nome: Meda, che fu ministro durante la guerra. Ma nessun giornalista, neppure dei vostri, scrisse articoli così sensati contro l'intervento durante la neutralità, come l'on. Meda.

— E io ricordo ancora che c'erano dei deputati socialisti alla Camera, molti dei quali diventarono feroci interventisti. Ed ebbero due il Direttore del vostro « Avanti! » che poi fondò il lucidissimo « Popolo d'Italia »!

L'oratore ha accennato anche al divorzio, ma si è dimenticato di spiegare a voi, lavoratori, che il progetto socialista estende il divorzio anche al caso di adulterio. Uno che vuol divorziare basta che solleciti l'adulterio. L'oratore ha citato i delitti passionali e famigliari che l'ira dissolubilità delle nozze determina. Ora il signor Infanti, colto com'è ha certo letto le comparazioni statistiche da cui risulta che in Francia, Stati Uniti, Belgio, Ungheria (paesi divorzisti) ci sono assai più di simili delitti che non in Italia, che ha il sacro patrimonio della indissolubilità delle nozze.

Il Presidente Roosevelt, non clericale ma massone, ebbe a dire in pieno congresso che la maggior piaga morale degli Stati Uniti era il divorzio. Noi che non abbiamo il divorzio possediamo il primato tra le Nazioni nella ricchezza demografica, la quale è la miglior speranza oggi dell'Italia.

— Ma in Francia c'è l'alcolismo.
 — C'è perfino l'absintine.
 Ma c'è alcolismo anche in Italia. Negli Stati Uniti l'alcool è proscritto.

— Manca l'educazione, bisogna educare.
 — Se l'educazione potesse far pervertire tutta l'umanità scomparirebbero anche alcune singole sofferenze che cagiona l'indissolubilità delle nozze; molto più esigue di quelle che cagionerebbe il divorzio. Ad ogni modo aspettate l'educazione per proporre il divorzio; non proponetelo adesso per fare il servizio dei pescatori.

L'uditorio rosso aveva cessato mano mano di applaudire l'Infanti e di romoreggiare me che alla fine riscotevo dei consensi.

L'Infanti prese cappello e fece per andarsene; gli strinsi la mano ed il comizio finì.

Dedicato ad Eugenio Linussa

Non sappiamo da chi ci furono recapitate tutte le circolari che l'avv. Linussa ha diretto alle sezioni combattenti. L'apolitica associazione ha una sola direttiva: combattere socialisti e popolari. Le sezioni però non obbediscono. Non diremo dei casi in cui noi, senza credere di violare l'intransigenza, ci siamo alleati a sezioni combattenti che sono popolari nel programma, senza saperlo; diremo del caso di Remanzacco in cui i socialisti si sono alleati a quella fascista sezione combattenti per combattere i popolari. E' il fascio diventato sabotatore bolscevico della vittoria, o il bolscevismo diventato guerrafondaio, nazionalista?

No; è il residuo dei detriti sociali che vuole contrastare il campo all'unico forza dinamica del campo politico: al Partito Popolare.

Condoglianze a Linussa, ai Lenin friulani e felicitazioni ai popolari di Remanzacco.

Un contraddittorio occasionale in campagna

Mi trovavo l'altro ieri sera a Moruzzo coll'amico prof. Biavaschi. Non occorre chiedere il perché in questo mese di passione elettorale. Essendo assente la persona che cercavamo ci recammo nella più vicina osteria, capitando in mezzo ad un gruppo di operai che attendevano un conferenziere socialista, certo Infanti.

Il programma del comizio si arricchiva così di un nuovo numero imprevisto: il contraddittorio.

IL TENORE DI PROPAGANDA SOCIALISTA.

Udendo l'Infanti potei rendermi conto dell'abile, misurata, reticente propaganda socialista.

Egli disse che i socialisti danno l'assalto ai Comuni ed alle Provincie, senza far balenare programmi. I programmi li lasciano ai popolari che, giunti al potere, non li potranno realizzare, ma li sciorinano oggi per speculazione elettorale. I socialisti promettono una sola cosa: giunti al Comune ne faranno un ente socialista, amministreranno socialisticamente.

E che vuol dire « amministrare socialisticamente »? Il prudente Infanti non si spiegò meglio.

Preferì invece fare una carica a fondo contro i Popolari, responsabili della guerra disastrosa; sempre alleati dei padroni, autori di tutti i mali verificatisi fin qui.

I popolari sono gli eterni Krumiri, disse l'Infanti. Così nella recente lotta metallurgica asseccarono tardi il movimento socialista che ottenne la vittoria del controllo sulle fabbriche.

Accusano i socialisti di essere contro la famiglia perché abbiamo proposto la legge del divorzio. Ma vi ingannano; vanno estorcendo firme alle dome contro il divorzio, prospettandolo quale non è. Il divorzio è limitato ai casi del

congiuge condannato a trent'anni di galera e a qualche altro pietosissimo caso. Queste le idee principali dell'oratore socialista.

IL PROF. BIAVASCHI.

chiese la parola e con molti dati di fatto ribatté brillantemente parecchi spunti della concione. Non avete programma — egli disse — preziosa confessione uscita dalla vostra stessa bocca. L'elettore dovrà votare dunque alla cieca, fidando se alla deriva cui vorranno condurlo gli eletti. Così non può accontentarsi l'elettore cosciente.

Ci avete detto solo che farete dei Comuni degli enti socialisti. Ora dirò io che vuol dire socialismo. Ed espone le teorie comuniste, quali furono applicate in Ungheria e lo sono in Russia.

Passò poscia in difendere il Partito Popolare. Voi ci accusate, disse, di colpe commesse quando il Partito non era nato. Il Partito risponde dei suoi atti, dacché è nato al principio del 1919. Che cosa avete fatto voi, Deputati socialisti? Nulla. Vi siete chiusi in una rigida opposizione, infeconda, sterile. Ora colto star a deplorare i mali della guerra non ci si rimedia. Il Partito Popolare invece collaborò al Governo, ma per strappare tante riforme democratiche: imposta progressiva, imposta sul capitale coll'esenzione fino alle 50000; modifica della tassa sul vino; confisca dei soprappiù di guerra, tassa sul lusso, nominatività dei titoli, ecc. ecc.

Ribatté poi con efficacia sul divorzio e su altri punti.

Naturalmente in un giorno non si può realizzare tutto il programma; si può procedere solo per gradi; noi additiamo all'elettore la via per la quale intendiamo procedere.

CONTRADDITTORIO SERRATO.

A questo punto l'Infanti rimproverò il prof. Biavaschi di essere troppo lun-

go usando il solito vostro artificio nei contraddittori e ne succedette un contraddittorio serrato. L'uditorio composto totalmente di rossi spalleggiava l'Infanti e ostruzionava il Biavaschi.

Quando ad un certo punto l'Infanti sostenne che i contadini friulani erano stati traditi dalle leghe bianche, non mi potei trattenere e chiesi la parola.

CONTRADDITTORIO OSTUZZI.

— L'oratore — dissi — che non conosco...
 — Infanti...
 — Tanto piacere... ha fatto una grave affermazione, ha detto che i contadini sono stati traditi dalle Leghe bianche. Ora io ricordo storia recente: mentre le Leghe bianche sostenevano una colossale agitazione per ottenere di massima la fittanza libera, i socialisti si sono messi di mezzo accettando senz'altro tutti e tre i patti.

— Voi eravate potenti, dice l'Infanti, e noi eravamo pochi o almeno ci dicevate pochi. Perché avete ceduto? Da altra parte da gran tempo noi sollecitavamo l'Agraria a migliorare i patti. E' vero; date le nostre finalità non ci interessava una forma di patto più che l'altra (applausi).

— I vostri applausi, o operai, li ritengo rivolti a me perché il vostro oratore non ha fatto che confermare la mia grave accusa che i socialisti, mentre decine di migliaia di lavoratori della terra lottavano pel patto a fittanza, hanno scientemente e colpevolmente aperta la breccia con l'accettazione di tutti e tre i patti. Non è possibile d'altronde che le trattative dei socialisti abbiano avuto inizio molto prima perché l'Agraria appena allora aveva deciso di trattare con le organizzazioni.

Ricordo ancora che i socialisti erano partiti in lotta, dopo di noi, con la esclusiva fittanza libera. Voi dunque avete compiuta opera di Krumiraggio. Per quanto esigete le vostre forze rappresentavano sempre una falla che avrebbe permesso l'accerchiamento.

Avete accusato i cattolici di alleanze elettorali coi borghesi nel passato. Ma voi socialisti di Udine non avete più votato con il democristiano Girardini e la amministrazione Peelle?

Ed ora mi si permetta di dire qualcosa nei riguardi della guerra del Partito Popolare e dei sacerdoti. Il Partito Popolare nacque dopo la guerra. Però noi rispondiamo degli atti degli uomini che poi furono esponenti del Partito Popolare. E prima rispondo di me. Io durante la neutralità, direttore d'un quotidiano cattolico, dimostrai le mie antipatie per la guerra. Prima che scoppiasse fu chiamato sotto le armi con pretesto personale con molti mesi d'anticipo sulla mia classe, mentre la redazione del mio giornale veniva — essa sola — presa di mira dagli interventisti. Se, scoppiata la guerra, come cappellano militare ho confortato i miei soldati in trincea, li ho spronati a combattere col mio esempio, non credo che neanche i socialisti mi possano condannare; perché anche per il soldato l'essere coraggioso nel momento della lotta costituiva la sua salvezza e la salvezza della Nazione.

Voi socialisti non volete sentire la parola « Nazione »; ebbene diciamo la salvezza delle nostre famiglie, delle nostre mamme, delle nostre sorelle, delle donne, dei bambini che avevamo lasciati a casa.

Cronache del Friuli

Ieri per errore comparve sotto la rubrica di Adegiaccio una notizia che riguardava Gagliano.

I depositi munizioni finalmente concentrati in seguito ad una interrogazione

Sono note le risposte evasive date al Senato alle interrogazioni dell'on. di Brazza circa i depositi munizioni in Friuli. Ora l'on. Fantoni interrogava in data 17 settembre:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro della guerra, per sapere se non consideri sufficienti le gravi, dolorose ed iterate prove date di pericolo alle persone ed alle cose, dai depositi di munizioni disseminati in tutta la provincia di Udine, per allontanare, con ogni urgenza, dalla vicinanza dei centri abitati i depositi stessi. (L'interrogante chiede la risposta scritta). Fantoni

Ed ebbe la seguente risposta:
« Con riferimento all'interrogazione presentata dalla S. V. On. circa i depositi munizioni esistenti nella provincia di Udine, si comunica che, allo scopo di eliminare i molteplici depositi munizioni già ovunque disseminati nella ex zona di guerra, e che costituivano un permanente pericolo, data la difficoltà di convenientemente sorvegliarli, l'Amministrazione Militare ha, da tempo, iniziato la costituzione di alcuni depositi centrali, sui quali si sgomberano i depositi di cui sopra. Tali depositi centrali sono stati naturalmente costituiti in località atte allo scopo, lontane dagli abitati, e tali da evitare, in quanto possibile, pericoli per l'incolumità pubblica.

Il deposito munizioni di Codroipo, che è il più importante della provincia di Udine, è su cui sono destinati ad essere sgomberati quasi tutti gli esplosivi esistenti negli altri depositi ancora disseminati nella provincia stessa, si presta pienamente a tutte le esigenze di sicurezza, e non rappresenta pericolo per i paesi più prossimi, anche nella disgraziata evenienza di un suo eventuale scoppio completo, poiché i centri abitati più vicini sono quelli di Codroipo e di Casarsa, che distano dal Deposito (località Coscat) non meno di cinque chilometri; e nelle sue vicinanze, a ben 800 metri però, esiste solo una cascina, che si ritiene pure in condizione di presumibilmente sopportare una forte esplosione, come avvenne di cascina Stella, lontana appena 500 metri dal deposito di Medeuza, e che non subì nessun danno grave in seguito al noto scoppio.

Detto deposito, è, inoltre, cintato da un fitto e robusto reticolato, è debitamente sorvegliato da una compagnia di Alpini, per cui non si ritiene necessario il suo spostamento, cosa che, d'altronde, non sarebbe possibile nell'attuale momento.

Dato quanto precede, e tenuto conto che, come si è dinanzi accennato, sul deposito di Codroipo dovranno sgomberare la maggior parte degli altri piccoli depositi esistenti nella provincia di Udine, ritengo di poter assicurare che, per quanto concerne la sistemazione degli esplosivi, la provincia suddetta potrà far non molto trovarsi in condizioni normali, in modo che quelle popolazioni possano riacquistare la necessaria calma cui hanno tanto diritto dopo le avversità patite durante la guerra vittoriosa.

Per infondere tale calma, nonché la indispensabile fiducia nelle asserzioni delle autorità Militari circa lo stato dei depositi munizioni, l'Amministrazione militare fa sicuro affidamento sulla valida cooperazione delle Autorità tutte e dalla S. V. On. in specie, che della questione tanto alacramente si interessa.

Il Sottosegretario di Stato
f.to LANZA

La ferrovia Precentico - Gemona

Riceviamo: Roma, 5.

Le pratiche riguardanti la costruenda linea Precentico-Gemona, volgono finalmente verso una soluzione che si ha ragione di ritenere prossima.

Verso i primi del mese in corso gli on. deputati Fantoni e Ciriani, col Presidente del Consorzio dei Comuni sig. Domenico Anzil furono successivamente ricevuti da S. E. Peano, ministro LL. PP., da S. E. Raineri ministro delle T. Liberate e dal senatore Venosta Presidente della Cassa Depositi e Prestiti.

Si ottennero da tutte queste personalità formali assicurazioni in proposito e si ha ragione di credere che i lavori avranno inizio al più presto.

VITA DEL PARTITO

FORGARIA, 5. — Domenica sera 3 cor. nel locale del Pacifico Cooperativo si tenne adunanza straordinaria della locale fiorente Sezione del P. P.

con intervento semi-ufficiale dei famigerati rossi di Val. Dopo un'esposizione succinta del programma popolare fatta da uno studente di qui e che raccolse il plauso concorde perfino dei rossi, ebbe la parola il presidente di questi ineffabili politicanti, e tentò di sollevare obiezioni con delle critiche tanto insulse da far temere della sua sistemazione cerebrale.

S'ebbe tosto una opprimente risposta, tanto che, per non far frittata, prese a scagliarsi con seicche ed inconsistenti accuse contro il segretario della sezione popolare. Sciolto l'intrigo ostruzionista, furono invitati tutti coloro che non accettavano il programma del P. P. ad uscire. Ed il cocente presidente rosso rimase in prima linea affermando di accettarlo. Dopo un inno entusiasta al P. P. sciolto fra il consenso unanime dei presenti dallo studente ed una esposizione della tattica popolare, la seduta si sciolse lasciando in tutti la ferma persuasione che il P. P. è il solo vero vindice degli interessi degli operai e dei contadini.

SAN DANIELE

Dal Castello... — Dalla torre del castello ci è dato osservare lo svolgersi della lotta elettorale calma, chiara, vincente; soprattutto chiara e netta. Tre le liste come da pertutto Popolari (intransigenti), socialisti... Democratici.

I popolari eol loro grande, bel programma, convinti e profondamente coscienti; i socialisti eol loro programma « ad aequa di rose » — la frase non è nostra; — i democratici con il loro in continua gestazione. Particolarità notevole: la lotta si accentra fra socialisti e democratici e sta bene: serve a spazzare il terreno e a chiarire la lotta. Oratori pubblici nessuno: e sta bene: meno chiacchiere e più fatti.

Sbornie elettorali nessuna finora con grande avvilimento dei soliti triepidi che non hanno mai lottato per un ideale e sta benissimo. L'ambiente si purifica, deve purificarsi. Insomma calma e lavoro regolare. Bravi cittadini! E' un paese modello quello di S. Daniele in fatto di lotta elettorale. Si lotta e si è amici nel rispetto e nella civile educazione. Lo diciamo sinceramente.

Vi terrò informati dello svolgersi della lotta elettorale. La circolare appello della Democrazia sandaniese ci ricorda quello della Sezione Combattenti all'inizio della sua comparsa con tutti i comitati e sottocomitati che avevano sede nelle trattorie e tutte auspicavano al rinnovamento economico e morale del paese.

Consorzio Agrario — Domenica nella Assemblea generale del Consorzio Agrario Cooperativo ebbero luogo le elezioni generali: a consiglieri furono eletti: Narducci Nob. Carlo — Peverini D. Luigi — Collino Domenico — Molinaro Domenico — Minigher Lorenzo — Pascoli Luigi — Rizzolati Leonardo. — Topazzini Pietro di Andrea — Valle Giacomo di Antonio — Culotta Pietro — Sivillotti Alfonso.

A Sindaci effettivi i signori Menchini cav. Domenico — Cruciani rag. Guglielmo — Gonano dott. Ottavio — A Sindaci supplenti: Patriarca Domenico — Locatelli Attilio. — A Provisori: Di Caporizco co. avv. Gino — Dorta dott. Iachen. — D'Orlando avv. Leone.

Uno scandalo. — Facciamo presente alle Autorità civili il grave scandalo che si consuma in una casa di prostituzione in Borgata di Sopracastello per opera di una disgraziata che non contenta di aver esercitata la sua professione durante la guerra la continua oggi con immensa e impressionante rovina di tanta nostra gioventù ancora imberbe e degli stessi fanciulli, con apparato di suoni, canti e grida schifose che non permettono neppure il sonno ai poveri vicini.

I genitori della borgata a mezzo nostro reclamano un intervento decisivo della Autorità per por fine ad un disordine pubblico e terribilmente contagioso, risolti questa volta dopo tre, o quattro anni che respirano gemendo questa aria ammorbata a venire alle misure estreme di autodistruzione qualora i tutori della pubblica moralità non se ne diano cura e fretta.

Le Scuole. — Ieri sono aperte le iscrizioni alle scuole elementari. Avvertiamo i genitori cattolici di domandare la istruzione religiosa nelle scuole in base alla legge vigente che dà facoltà al genitore di chiederla liberamente e spontaneamente all'atto dell'iscrizione.

Torneremo sull'argomento delle scuole che tanto ci appassiona per la istruzione popolare dei nostri cari fanciulli.

Al Riceratorio. — Una piovona alla prima del « Miracolo dell'Amore » aspettato con tanta insistenza dagli amici dell'Istituto. Gli splendidi scenari ed il magnifico costume romano, opera delle gentili mani di una egregia signorina che prestò tanto volentieri l'opera sua e la di cui modestia non ci permette nominarla, sono stati da tutti apprezzati. Ma soprattutto fu applaudita la bravura dei nostri filodrammatici che

con una finezza ed un affiatamento degno di encomio seppero presentare il grande lavoro del nostro Kllero in tutta la sua bellezza psicologica e d'ambiente.

Annesso il principio che noi non facciamo i nomi degli attori per serbar loro la soddisfazione che l'arte procura e la « reclame » personale giusta, ci congratuliamo con loro e li ringraziamo di cuore dell'onore reso al Riceratorio stesso che vuol essere il giardino della parrocchia ed il focolare delle libere manifestazioni dell'arte e del sapere fra i giovani del paese.

Prestarono servizio d'onore i giovani del Circolo Cattolico Teobaldo Cecconi.

Vogliamo notare in particolare: alla rappresentazione ha partecipato anche una parte di pubblico eletto della cittadina il quale è in grado di apprezzare meglio non solo lo sforzo artistico instancabile della compagnia filodramm. del Riceratorio che va onorata di vivere e di partecipare alla vita di questa istituzione, ma che può anche vedere i frutti della beneficenza cittadina che mai è mancata al Riceratorio stesso.

Lo spettacolo si ripete domenica a beneficio dei disgraziati colpiti dall'alluvione e per questo siamo certi non mancherà il concorso di tutti gli amici e simpatizzanti del Riceratorio cittadino.

Così dell'Ospedale. Non ci siamo mai occupati di questo grande istituto cittadino, ma questa volta non possiamo fare a meno di constatare lo sviluppo che va prendendo. Non si tratta solo di riparazioni, ma di riforme radicali nella costruzione di nuovi padiglioni, nell'impianto di nuove industrie applicate.

Bisognerebbe visitarlo completamente per farsi un concetto adeguato dello sviluppo che ha preso in questi ultimi anni: è un vero paese a cui nulla manca.

Crediamo di non essere affermando che è degno stare al pari con qualunque altro dell'Italia e questo lo diciamo per l'onore del paese.

Un inconveniente — E' quello che succede alla distribuzione del latte presso la Latteria di Madonna. Non solo è un inconveniente, ma una vergogna addirittura da parte delle dame che peggiori dei fanciulli — imprecano e minacciano il finimondo perchè pretendono l'impossibile.

Faccia in modo la Presidenza della Latteria di avviare all'inconveniente anche per impedire una scena tanto disgustosa che si ripete ogni sera.

Beneficenza. — La Signora Iole Bertolotti Peruzzi in occasione delle sue nozze offre L. 20 alle Senole Professionali — Sig. Mauro Ing. Guido e Signa Martinuzzi Elsa in occasione dei loro sponsali L. 100 al Riceratorio Festivo — L. 5 il maestro N. N. — Le due istituzioni popolari ringraziano profondamente.

VILLASANTINA

Orrendo disservizio postale — Siamo proprio in periodo di vera anarhia. Qui non capita la posta se non che una volta ogni tre o quattro giorni.

Resta bellamente o brutalmente abbandonata alla Carnia o a Gemona o a Udine con pericolo probabile che qualche sacco ordinario la finisca nel folla. E' cosa orribile che la Direzione delle poste si curi tampoco di questa Carnia!

FAEDIS

Programma della Sezione del P. P. I.

I Consiglieri che riusciranno nelle elezioni, scelti nella lista del Partito Popolare, presentano fin d'ora il seguente programma, che essi con ferma e decisa volontà, nei limiti del possibile si propongono di attuare:

1. — Esigeranno dalla cessata amministrazione un'ampia resa di conto del passato e ne daranno informazioni al popolo.

2. — Dovranno iniziare un movimento, anche in seno agli altri Comuni della Provincia venuti in mano al Partito Popolare, onde con ordini del giorno di ciascuno si abbia a deliberare di far azione concorde con i Consiglieri Provinciali, con i nostri Deputati e con la Sezione Provinciale del Partito, perchè le spese di lavori stradali, ponti ecc. iniziati dal Governo (Ministro Terre Liberate o Genio Militare) non abbiano a gravare i bilanci Comunali, ma siano adossate al governo, il quale dispose tali lavori onde prevedere la disoccupazione del Friuli.

3. — Avranno al massimo interesse la questione della disoccupazione e si impegneranno con ogni mezzo possibile affinché il lavoro non manchi e venga distribuito razionalmente, con riguardo speciale ai veri bisognosi.

4. — Si propongono tutte le possibili economie per l'amministrazione e conduzione degli Uffici e servizi Comunali.

5. — Nell'imposizione delle tasse Comunali adatteranno il sistema progressivo, sicchè chi più ha, maggiore abbia a sentire il dovere del contributo.

6. — Non si ritirerà di fronte all'attuazione delle opere e lavori necessari

chiesti in tutto il Comune, con riguardo però al buon funzionamento economico-amministrativo e favorirà quelle opere che ad un domani saranno fonti di attività.

7. — Faranno sì che il Comune sia associato al Magistrato delle Acque; studieranno la sistemazione della Congregazione di Carità, procurando per essa anche il concorso dell'«largizione e beneficenza dei privati».

8. — Vigileranno affinché il risarcimento danni di guerra procedano con sollecitudine, con giustizia e con riguardo speciale ai più bisognosi.

9. — Completeranno l'azione buona già cominciata da persone del nostro Partito onde le Pensioni di Guerra e le Polizze ai Combattenti abbiano ad essere assegnate e liquidate.

10. — Sistemazione del Servizio Postale con riguardo speciale alle frazioni.

11. — Sosterranno tutte le istituzioni sorte o che sorgeranno nel Comune a bene del Paese, (Cooperative di Lavoro, Cooperative di Consumo, Cooperative agricole, Casse Rurali, Latterie, Leghe Piccoli Proprietari e Affittuari e Mezzadri ecc.) sempre quando le stesse diano garanzia di non minacciare l'integrità della famiglia, la piccola proprietà, e la libertà di organizzazione.

12. — Prenderanno a cura perchè l'istruzione elementare abbia ad essere impartita conforme i regolamenti scolastici, esigendone esatta osservanza, sia da parte degli insegnanti che da parte dei genitori, perchè abbia a riuscire o,gnor più proficua agli scolari, vigilando ancora perchè il sentimento cristiano delle famiglie abbia a trovare cooperazione nel Sacro Tempio della Senala.

13. — Favorirà ancora qualunque sana iniziativa di scuole serali, non arrestandosi al ripristinamento di una scuola d'Arti e Mestieri.

14. — Non rifiuteranno di prendere in esame tutte quelle proposte che anche dai singoli comunisti verranno presentate, assicurandone, se possibile, l'attuazione delle medesime.

Il nostro Programma risponde al Programma del P. P. I. La nostra volontà è ferma, sincera e risoluta nell'adempimento di essa. Saremo superiori alle persone, onde non cadere nelle odiate parzialità. Non per vanagloria accettiamo di essere candidati, ma solamente spinti dall'amore sincero, cristiano del popolo, e dei gravi difficoltà dei giorni che corrono.

p. i nostri Candidati il Segret. Politico
De Luca G. Battista

AVAGLIO

Campanile dilaniato da un fulmine. — Un corrispondente ci invia questa notizia spiegando il ritardo con il fatto che la posta non funzionò per diversi giorni in quella ploga:

Mentre la sera del 21 un diluvio di acqua accompagnata da lampi e tuoni, teneva sgomento questo popolo, s'udì uno scoppio sì formidabile che parecchie persone caddero per terra.

Un fulmine investì il campanile: spogliata la guglia, e fraccassato il cornicione superiore andò a tuffarsi nella vasca della vicina fontana che pure rovinò. Il coperto della chiesa sottostante per il peso delle macerie cadute, rovinò in qualche punto, così da permettere che l'acqua si riversasse a torrenti nell'interno. Anche i muri vennero offesi, ma leggermente.

Certo che la pioggia torrenziale ha scongiurato lo svilupparsi di un incendio.

I danni sono gravi, ma se il fulmine si fosse scaricato nell'interno del campanile il disastro sarebbe stato terribile. La chiesa è di recente costruzione e il campanile era stato restaurato pochi anni or sono.

SACILE

Unione del Lavoro. — Il sottoscritto sente di dover mandare per obbligo di giustizia un plauso vivissimo ed incondizionato al Rev. mo D. Carlo de Nardi, Parroco di Fratta, apostolo e campione sempre ardentissimo d'ogni buona opera e generosa iniziativa, per essere un'altra volta, tra difficoltà, ostacoli ed opposizioni ch'avrebbe sgomentato una qualsiasi tempra meno robusta e costante, a dar vita e organizzazione ad un numeroso gruppo di filandiere di qui e di Caneva, strappandole alle branche socialiste.

E' innamerevole ormai la serie d'imprese cui questo sacerdote antesignano, ripeto, d'ogni forte iniziativa, ha posto mano e condotto ad esito sperato.

Il buon popolo che ne conosce l'opera infaticabile, lo ammira non solo ma lo segue fidente ed entusiasta. Una fervida parola di congratulazione e solidarietà pure a quelle eccellenti filandiere, che intendendo i gravissimi pericoli in cui sono poste, morali e materiali, hanno saputo scegliere la via che le condurrà ad una sempre migliore formazione e sarà la salvaguardia dei diritti sacrosanti delle loro anime e dei loro miglioramenti sociali.

Pescot Francesco, Segretario

SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO

SEZIONE AGRARIA VIA LOVARIA N. 4 - UDINE

UFFICI - Via Lovaria 4 - Udine

MAGAZZINI - Viale Trieste 38 - Udine

INDIRIZZO TELEGRAFICO - SIF

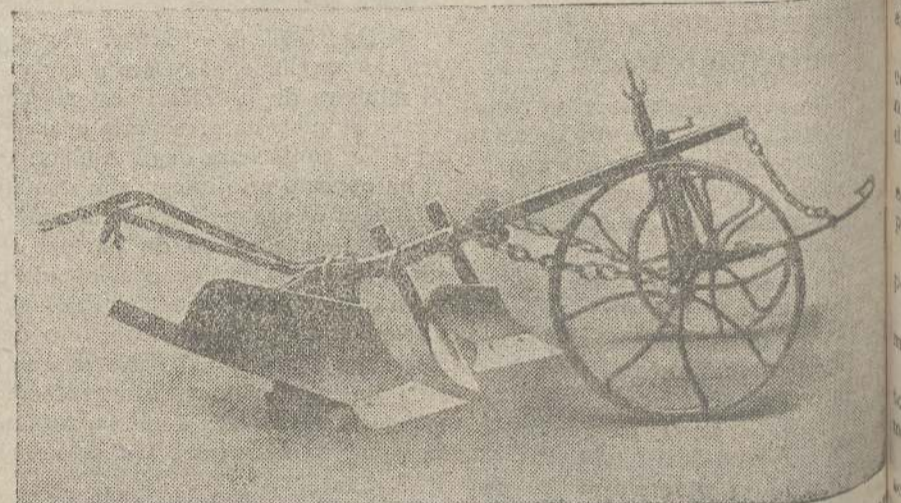
TELEFONI - 1-51 e 2-25

UNICO CONCESSIONARIO e RAP

PRESENTANTE delle Macchine

Agricole "ANSALDO", della

SOCIETÀ AGRICOLA ITALIANA



Riceve prenotazioni per consegne primaverili
(febbraio-marzo) delle seguenti materie
all'Agricoltura:

Solfato di rame
Zolfo semplice
Zolfo ramato
Nitrato di soda
Solfato ammonico
Calcio cianamide
Sementi di trifoglio
erba medica, ecc.

Affrettare le prenotazioni,
ni, chi prenota per tempo
sicuro di avere la merce
domandata.

Dispone di proventi propagandistici
tecnici disposti a recarsi gratuitamente
in ogni centro della Provincia
per conferenze. Rivolgere le richieste
alla Direzione Centrale della Sezione
Agraria (Via Lovaria, 4 - Udine).

La penultima, seduta del Consiglio Comunale

Si apre la seduta alle 14.45. Sono presenti: Celotti, Comencini, Cristofori, Cudugnello, Girardini, Gre-

so l'Ufficio Tecnico del geometra signor Ennio Francescato; Legato Bartolini - Assegnazione dei sussidi di studio per l'anno scolastico 1920-21.

La farina

CELOTTI risponde a Gremese che la farina impedisce il rifornimento della città per la panificazione comunale.

La questione delle Palestre

In seguito ai comunicati del « Club Sportivo Juventus » apparsi sui giornali cittadini riguardo la questione delle Palestre di Ginnastica, il Presidente dell'Associazione Sportiva Udinese ebbe a conferire con le Autorità competenti.

CONTO CONSUNTIVO

Presidente Comencini si approva il conto consuntivo del Comune, con approvazione dei popolari dichiarata dal

PEI DAZIERI

Si estendono agli agenti dazieri i procedimenti adottati per gli impiegati. L'avv. Pettoello ottiene assicurazione che le L. 20.000 degli agenti non sono

LE CASE POPOLARI

Al tutto di L. 3.500.000 per costruzione di quattro gruppi di case popolari. Il Sindaco riferisce che prevale ora il concetto delle case isolate anziché

Ultimi oggetti

Si approvano pure: l'acquisto di un piccolo ritaglio di terreno per l'accesso all'edificio scolastico di San Osvaldo.

Ancora di arte musicale in città e particolarmente di arte... ambrosiana

Abbiamo pubblicato ieri uno scritto che lamentava come Udine non si facesse sovrachio onore nel campo musicale.

Un po' di buona musica

Alla sede del Circolo « Associazione Sportiva Udinese » questa sera, alle ore 21.30, vi sarà un concerto che dai numeri del programma e dal nome degli esecutori dà pieno affidamento in una splendida riuscita.

In seduta secreta

Si approva le deliberazioni d'urgenza. Si concede di buona uscita al già

da finirla con simili porci ai quali non si dà ricetta anche in città maggiori? Non intendiamo, a priori, dare l'ostacolo assoluto a tale genere di divertimenti - il mondo corre come vuol correre - ma almeno non si vada agli eccessi.

I fagioli e lo zucchero...

Il signor Bini Francesco di Angelo da Ravenna si recava allo scalo merci per ritirare 10 sacchi di fagioli. Nel mezzo di ogni sacco c'era un altro sacchetto contenente 20 kg. di zucchero raffinato e ciò per un totale di due quintali che furono trasportati invece alla locale Intendenza di Finanza.

Neo ragioniere

Presso la Sede degli Esploratori Cattolici ieri sera venne festeggiata la licenza di ragioniere ottenuta con ottimi voti dal tenente Plinio De Anna nella sessione testè chiusa di esami per militari.

Cadute

Il bambino Provesani Giuseppe di anni 10, cadendo incidentalmente, riportò una ferita lacero-contusa al mento.

Cadendo da una motocicletta

si produceva ferite varie lacero-contuse certo Beltrame Ernesto da Mortegliano. Venne medicato e ricoverato di urgenza all'Ospedale Civile.

Investimento automobilistico

L'automobile è un mezzo offensivo contro i più deboli. Vittime solite sono le donne, specie le vecchie, i poveri sordi, ma rare volte gli uomini astuti.

Tassa di bollo sulle note, conti e fatture

La Camera di Commercio ha ricevuto le seguenti istruzioni del Ministero delle Finanze: « Le tasse proporzionali di bollo devono applicarsi anche alle note, conti e fatture relative agli scambi di materie prime, prodotti e merci fra commercianti, di cui all'articolo 9 del decreto, fino a quando non sia entrata in vigore la speciale tassa di bollo di cent. 30 per ogni 1000 lire stabilita, poi detti documenti, dallo stesso articolo.

Variazioni

Le malinconie de le « Muse ». La « Patria del Friuli » incomincia le sue variazioni elettorali. Lamenta che i popolari e i socialisti - quelli più che non questi - usino nei comizi « grandi frasi, grandi parole, niente liste ».

figaro Luigi - Comuzzi Angelo - D. Giorgio Gio. Batta - Eder Giacomo - Fabbro Giovanni - Fabbro Maria - Longo Salvador Pietro - Nin Angelo Pansa Luigi - Reginato Aurelio - Ricci Giuseppe - Rosso Marcello - Silvestri Gelindo - Venuti Felice - Venturini Giovanni.

Censimento profughi delle terre redente ed appartenenti ad altri Comuni del Regno non ancora rimpatriati

Dovendosi d'ordine della R. Prefettura procedere ad un nuovo censimento di tutti i profughi qui residenti, appartenenti alle terre redente o ad altri Comuni del Regno, non ancora rimpatriati, si invitano gli aventi interesse ad iscriversi con la maggiore possibile sollecitudine presso l'Ufficio Anagrafe Municipale tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, avvertendo che le iscrizioni cesseranno col 15 corrente.

Seduta del Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine

Sotto la Presidenza dell'avv. avv. Lucio Coren si è riunito oggi il Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine.

E' questa una nuova istituzione che sorge nel seno dell'Ufficio del Lavoro e che, a lato dell'Istituto di Patronato per gli Infortuni Agricoli sarà chiamata a fare molto bene alle classi lavoratrici della Provincia. Se, invece, la legge per l'invalidità e la Vecchiaia era d'impellente necessità sociale pure urgente doveva essere la costituzione del Patronato (previsto dalla stessa legge) per l'assistenza degli aventi diritto nelle pratiche relative alla liquidazione della pensione.

A cura dello stesso Ufficio Provinciale del Lavoro, ed all'unico scopo di diffondere sempre più la conoscenza delle leggi sociali, quanto prima vedrà la luce « L'Almanacco del Lavoratore » che sarà posto in vendita al tenue prezzo di L. 0.20 per i singoli ed al prezzo di L. 0.10 per la Società che intendesse fare propaganda fra i propri aderenti. E' questo un opuscolo che incontrerà certamente il favore dei nostri operai, dei lavoratori e degli emigranti perchè tratta direttamente dei loro interessi.

Nella stessa seduta vennero approvate le liste elettorali ed accolti diversi ricorsi. Dei provvedimenti furono presi a favore degli impiegati e personale addetto all'ufficio stabilimento un fondo di previdenza. Da ultimo il Presidente avv. Coren informa il Consiglio sull'attività spiegata in quest'ultimo lasso di tempo a favore degli emigranti quanto più acuta è stata e si mantiene tuttora la disoccupazione. Oltre 10 mila operai hanno, così, potuto ottenere lavoro a condizioni vantaggiose.

Cronaca Ecclesiastica

La III Visita Pastorale. Leggiamo nella « Rivista Diocesana » del cor. mese una lettera di Mons. Arcivescovo con la quale preannuncia la III. Visita Pastorale. La visita si aprirà solennemente nella Metropolitana il giorno di Tutti i Santi, nel quale giorno pure verranno fatte speciali preghiere allo Spirito Santo in tutte le Parrocchie e Curazie, e avrà principio nella stessa Metropolitana la domenica 18 novembre.

Pro inondati.

Mons. Arcivescovo s'affrettò a visitare i luoghi colpiti dal diastro e distribuire immediatamente i primi soccorsi. A Pantianico, il paese più dolerosamente provato, lasciò L. 2000; a Beano 100, a Basaldella L. 200, a Zugliano 200 e 300 a Sammardenchia di Tarcento, 500 a Coscano, ecc. La sottoscrizione di offerte raccomandata, a mezzo di circolare, da Mons. Arcivescovo, da quanto apparisce dal primo elenco, ha avuto un esito consolante.

Cresime.

Le Cresime avranno luogo in Palazzo nel giorno seguente: Sabato 16 ottobre e domenica 17; sabato 30 e domenica 31 ottobre, e il 1.º novembre, festa di Tutti i Santi.

Nuova Parrocchia e nuove Vicarie

La Vicaria di Tavagnacco è stata eretta a Parrocchia in data 16 luglio. A Vicarie vennero erette le cappellanie di Roveredo e di Nespolo.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Con un teatro poco numeroso ieri sera la compagnia di Annibale Nichei si produsse in « Gianni Schicchi », commedia burlesca di Passini.

VAL NATISONE

Domenica u. s. a Ponteaeco ci fu un « grande » (sul manifesto) comizio elettorale socialista. Oratore fu l'on. Piemonte, uditori i soliti, e curiosi in numero minore del solito. Davvero che i socialisti locali sono molto tenaci e non si scoraggiano nè di fronte all'esiguità del loro numero, nè di fronte alle difficoltà che incontra la loro propaganda in terra di piccoli proprietari. La direzione del partito li apprezza molto di più di quel che si crede, tanto è vero che ai loro comizi non ci manca mai qualche pezzo grosso.

AVAGLIO

Decesso. - E' morto affetto da itterizia nella veneranda età di anni 79 Don Domenico Palma. Da dieci anni s'era ritirato a casa sua dopo un periodo di 45 anni spesi nelle Curazie di Lauco e di Presis. Pace all'anima sua.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

Orario ferroviario

LINEA TRIESTE - GORIZIA M. UDINE. Partenze da Udine: O. 5.5 (x) - 13.35 (solo mercoledì e sabato) - D. 14.10 - 16.35 (x) (fino a Gorizia N.) - A. 18.40.

LINEA CASARSA - TREVISO - VENEZIA. Partenze da Udine: O. 1.40 (x) - A. 7.15 - A. 13.45 (x) - D. 18.5 - Arrivi a Udine: D. 4 (x) - A. 10.35 (x) - D. 13.45 - A. 18.4 (x) - A. 22.35 (da Portogruaro via Casarsa).

STAZ. CARNIA - VILLA SANTINA. Staz. Carnia 8.35 - 12.20 - 20.50 Villa Santina a. 9.30 - 13.15 - 21.45.

VILLA SANTINA - STAZ. CARNIA. Villa Santina 6 - 10.30 - 19.5. Staz. Carnia a. 6.55 - 11.25 - 20.

Per Tarvisio: partenza ore 5.30 - 14.25 - 18.30. arrivi ore 9.55 - 12.55 - 22.15. Trasbordo a Degna.

Gratuito provvisorio Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: 8.52 - 12.52 - 16.42. Arrivi a Rivotta: 9.17 - 14.17 - 18.17.

Partenze da Rivotta: 7.16 - 11.26 - 25.15. Arrivi a Udine: 8.51 - 12.5 - 16.41.

Sino a nuovo avviso sono ammesse le spedizioni a bagagli con carolina tra i viraia fino a 50 km. per colle.

Servizio con trasbordo al Torre sulla Udine-Cividale

Partenze da Udine alle ore 16 ed alle 16.30. Arrivi a Cividale alle ore 10.30 ed alle 17. Partenze da Cividale alle ore 8.30 ed alle 15. Arrivi a Udine alle ore 9 ed alle 15.30.

Gli AVVISI e gli ANNUNCI nel

Il Friuli. La Mostra Bandiera. La Patria del Friuli. La Gazzetta di Venezia. Il Gazzettino. Il Piccolo di Trieste. Il Piccolo della sera. Il Resto del Carlino, ecc. ecc. per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Via Manin 8.

BANCA ITALIANA DI SCONTO SOCIETA' ANONIMA Capitale Sociale L. 315.000.000 int. versato Riserva L. 68.000.000 Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA Tutte le operazioni di Banca

TORCHI PER VINACCE

con vite da 50 a 100 millimetri; nazionali ed esteri; con gabbie a 2 - 4 - 6 settori; con piatto di acciaio, o di ghisa, o di legno; del peso di 1 Q.li, 3 Q.li, 6 Q.li, 8 Q.li. Rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE della ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA, Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle.

TUTTI POSSONO FARE LA CURA DI MONTECATINI A DOMICILIO Acquistando ovunque le acque TAMERICI - REGINA - TETTUCCIO Ecc. Belle Regie e Nuove Terme di Montecatini In vendita presso tutte le farmacie

ALLA TIPOGRAFIA SAN PAOLINO Udine - Via Treppo - Udine Si trovano pronte dottrine della I.a II.a e III.a classe

Disastro aviatorio

BAYONNE, 6. — Durante un viaggio sulla linea Bayonne-Dubino un idrovolante si è capovolto sul Adour. Due passeggeri sono annegati e il pilota ha avuto le gambe spezzate.

Oggi il Veronese viene consegnato a Venezia

ROMA, 6. — Giovedì 7 corrente il ministro belga delle scienze e delle arti on. Giulio Destrée sarà a Venezia per consegnare al Governo italiano, rappresentato dal sottoseg. per le belle Arti, on. Rosadi, il grande dipinto di Paolo Veronese, rappresentante Ginnone che versa i suoi tesori sulla città di Venezia, il quale, restituito dal Belgio all'Italia, sarà ricollocato nel soffitto della sala del Palazzo Ducale di Venezia dove si trovava sinché non ne fu asportato da Napoleone. Per ringraziare il Belgio del grandioso atto, il ministro dell'Istruzione on. Crece e il ministro degli Esteri on. Sforza, accogliendo la proposta fatta loro dal sottosegretario per le Belle Arti, presenteranno al parlamento un disegno di legge, già approvato dal Consiglio dei Ministri, per donare al Belgio due altre nobili pitture dello stesso Veronese; l'annunciazione e l'Orazione dei magi, formanti un tutto unico, perché eseguito nei serviti come portello d'organo nella Chiesa conventuale di S. Antonio di Torcello, la quale non esiste più essendo stata distrutta dall'Austria.

Alle fiamme anziché all'Intesa

BERLINO, 6. — La « Berliner Zeitung am Mittag » reca notizia che stanotte è scoppiato un incendio sul piroscafo « Bismark » in costruzione nei cantieri Bokm e Wos. Il piroscafo che è stato danneggiato dal fuoco interamente è giudicato il più grande del mondo poiché ha una stazza di 55000 tonnellate e deve essere consegnato all'Intesa in virtù del trattato di pace.

Ultimatum inglese ai Soviet

LONDRA, 6. — Il « Daily Mail » annuncia che il Governo britannico ha inviato sabato a Mosca una nota redatta in termini severi e che equivale ad un ultimatum. La nota esige una risposta entro otto giorni e riguarda la liberazione dei prigionieri britannici a Baku e altrove, nonché il rimpatrio dei prigionieri britannici in Russia. La nota esige pure l'assicurazione che la propaganda antibritannica cesserà sin da oggi.

VALLE D'ARZINO

Prodroni elettorali. — Siamo vicini alle elezioni amministrative. Ce ne avverte, più che il decreto prefettizio, il ronzo di certi vecchi « moseoni » che cominciano a prepararsi la piattaforma elettorale, desiderando riacquistare il seggio agognato al Municipio, dal quale così bene in passato amministrarono il Comune.

E' inutile: certa gente si crede necessaria! Se non ci sono « loro », nessuno è capace di far qualche cosa. Se non ci sono « loro » a menare la « pasta » tutto va male!!!

Elettori intelligenti che ricordate il paterno regime di certe leghe imperanti nelle sedi comunali, non lasciatevi tentare.

Mostratevi una buona volta emancipati dalla obbligatoria influenza del signor A. del Sig. G. del Sig. S. ecc. ecc.

In questo dopo guerra di rinnovamento è necessario togliere dalla testa a certi signori l'idea fissa che si son fatti di essere necessari e indispensabili al governo della navicella comunale.

E' necessario rompere certe leghe di imperialisti a scartamento ridotto che tanto spesso scambiano gli interessi del comune con gli interessi privati e l'imparzialità degli amministratori con i favoritismi da tirannelli.

Niente competizioni personali. Il solo e vero bene del Comune in tutta la vallata deve essere il proposito degli elettori.

Come in tanti altri comuni vicini e lontani, anche da noi forse sarebbe meglio far piazza pulita dal vecchiume imperante.

Probabilmente con gente nuova all'ambiente comunale, con gente nuova e perciò non pratica di pasticci, diremo così, governativi, le cose in comune potranno andar meglio: certo non andranno peggio che in passato.

Proviamo.

ARTEGNA

Un magnifico concerto della fonderia De Poli. — Non solo la voce popolare

ma tutti i competenti in materia definiscono magnifico sotto ogni aspetto il nostro nuovo concerto di campane opera della premiata fonderia De Poli della vostra città. Il riuscitissimo concerto in mi, re, do, corrisponde nel suono perfettamente a quello asportato dai nemici e ciò è di sommo gradimento a tutto il paese. Alla Ditta De Poli una meritata lode.

Fuochi artificiali rimandati. — La bella festa dell'inaugurazione delle nostre campane fu guastata dal cattivo tempo, per il che furono rimandati alla domenica del 17 corr. i fuochi artificiali, la processione ecc. In tal giorno i dilettanti della San Genesio rappresentarono il dramma sociale moderno « La Morsa ».

Due nuovi maestri. — Nella recente sessione di esami ottennero il diploma di maestro gli amici nostri Venturini ed Andreussi Domenito.

Ad entrambi congratulazioni ed auguri di felice carriera.

Recita dei Filodrammatici. — Scelto pubblico accorse domenica sera ad assistere alla rappresentazione del dramma « Voci di Sirena » dell'Ambrosi. Gli attori furono maestri nell'interpretazione delle singole parti e riscosero larghi applausi.

Prima di iniziare la recita, l'amico Martina lesse una poesia friulana intitolata « Lis Champanis ».

S. GIOV. DI CASARSA

Congresso Giovanile Cattolico. Ecco il programma del Congresso giovanile Cattolico che avrà luogo domenica 10 corr. a S. Giovanni di Casarsa:

Ore 8. — Messa del Vescovo.
Ore 10. — Apertura del Congresso. Messa Letta « Veni Creator ». Svolgimento parte oratorio:
Relazione breve del Presidente. — I giovani e l'azione religiosa (Turco). — I giovani e l'azione sociale (Galletto). — I giovani e la santità della famiglia (Belli).
Ore 12.30. — Pranzo Sociale.
Ore 14.30. — Adunata per la sfilata.
Ore 15.30. — Chiusura del Congresso a Casarsa.

SPILIMBERGO

L'asservimento delle sartine. — Le sartine avevano domandato un aumento di paga non a torto, dato l'odierno costo del vivere. Un capo del « pus » celebre in materia di organizzazione, alle richieste delle proprie dipendenti e a quelle d'un suo amico, per quel senso innato di solidarietà che anima ogni loro amore, ha chiamato a raccolta i capi sartini, rossi, e con un gesto eroico (per uno che ha fatto lavorare anche durante gli scioperi le sue operaie allora lavorarono nove anziché otto ore), accettò di aumentare i salari, qualora le sartine si tesserassero alla camera del lavoro locale, intendendo di aumentare sproporzionatamente le tariffe di confezioni dei vestiti.

Questo s'è fatto o in nome della libertà di pensare ed agire.

Le sartine vista la questione come fatto economico si sono tesserate, come del resto hanno fatto gli operai della lega di resistenza.

La vertenza dei tipografi invariata; la serrata continua, e quel tal direttore continua l'ostruzionismo.

Mostra di frutticoltura. — Per maggior impulso alla cura dei campi in genere e dei frutteti in ispecie, la terza Sezione della Cattedra Agraria di Agricoltura e del Comizio Agrario, ha ideato una Mostra di Frutticoltura. La Mostra venne aperta il giorno nell'edificio dell'Essicatoio Cooperativo e lo diciamo subito che è riuscita felicissima sia per il numero degli espositori, come per la varietà e quantità delle frutta. Rimarrà aperta al pubblico fino a Domenica p. v.

Per una corrispondenza.

Ill'mo Sig. Direttore, Per la seconda volta alla distanza qualche mese compare nel « Friuli » un attacco astioso ed ingiusto verso cav. Lanfrin. La Sua buona fede è stata sorpresa da persona che non ha né stile né serenità per giudicare le nostre persone. La prego a voler tener conto di questa sommissa osservazione perché non debbano più essere accette nel suo loro giornale corrispondenze Spilimberghesi così in contrasto colle opinioni di verità e giustizia che devono informare ed informano abitualmente la redazione della nostra stampa.

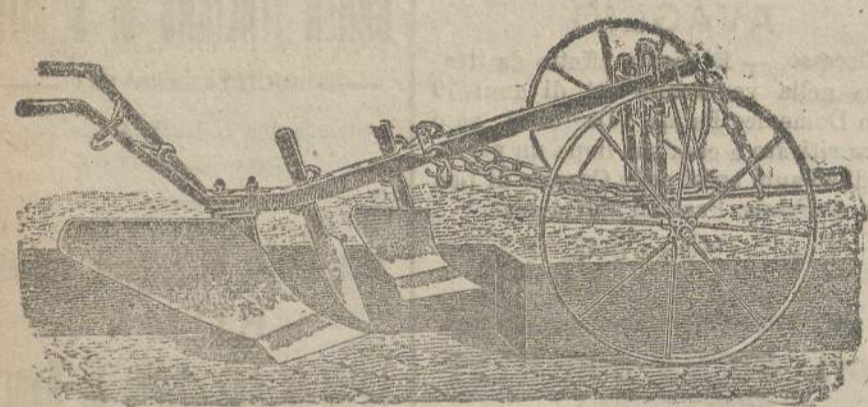
Ringraziando, con ossequio

Ing. O. Zavagnin

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine Stab. Tip. S. Paolo

ARATRI

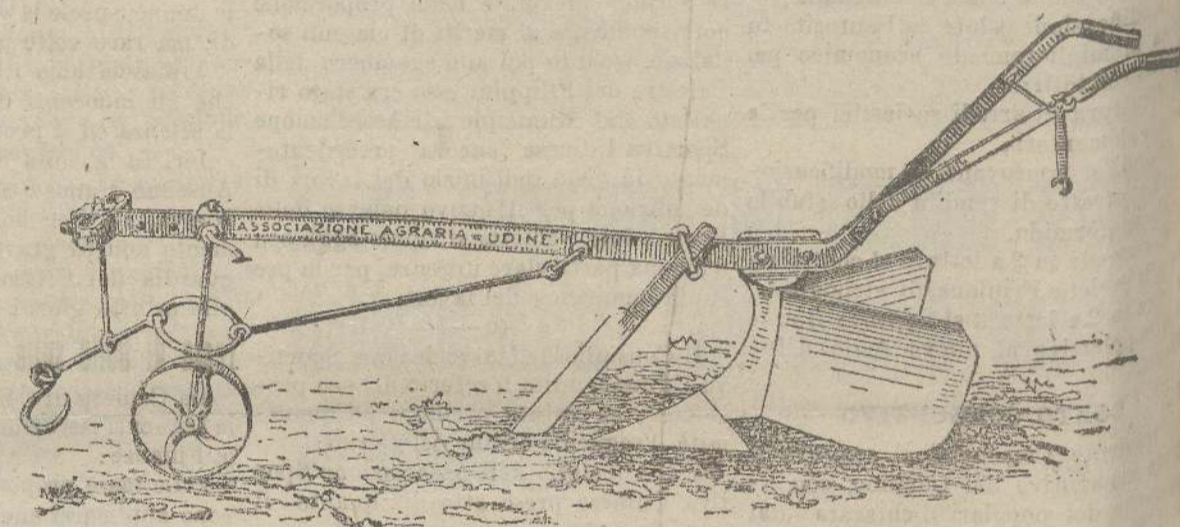


ARATRO dissodatore

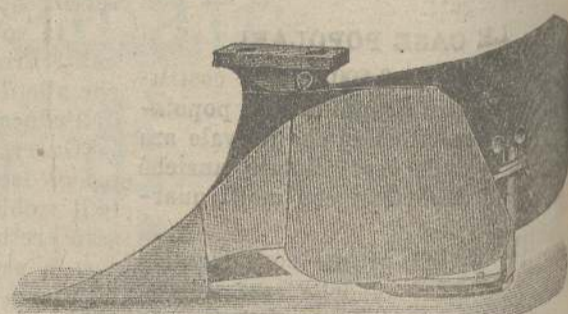
ARATRI per tutti i terreni

Pezzi di ricambio per tutti gli

ARATRI



ARATRO rinalzatore



ARATRO ad ali regolabili

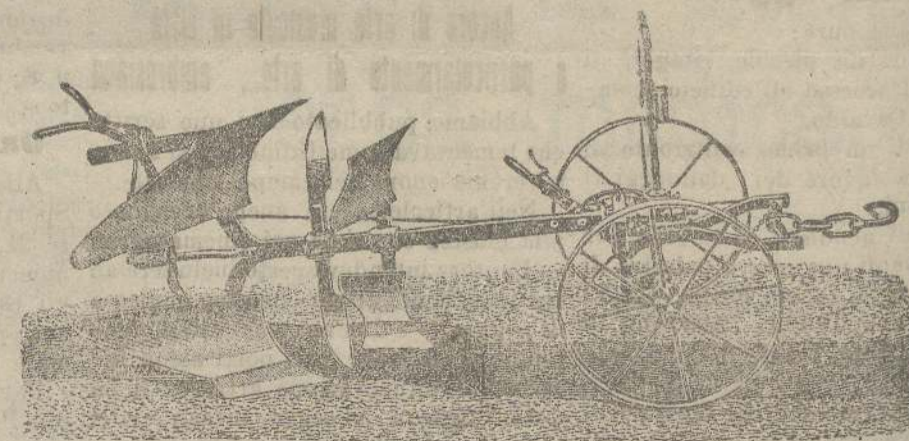
Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla



“ Sezione Macchine Agrarie „
dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle



ARATRO VOLTAORECCHI